

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

delibera C.d.I. n. 17 del 30 giugno 2017

revisione delibera Consiglio di Istituto n. 3 del 18/5/2022

Art. 1 Finalità

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni.

Art. 2 Tipologia dei viaggi

1. Viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dell'Italia e/o dei paesi europei, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località d'interesse storico-artistico-paesaggistico, presso parchi e riserve naturali.
2. Viaggi connessi ad attività e manifestazioni sportive scolastiche locali, provinciali e nazionali.
3. Visite di mezza giornata in orario scolastico a istituti, aziende, mostre, musei, centri e località di particolare interesse storico-artistico-ambientale.

Art. 3 Destinatari

1. Le visite e i viaggi di istruzione sono:
 - per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado: viaggi d'integrazione culturale, viaggi d'integrazione e preparazione, viaggi connessi ad attività sportive, visite guidate, uscite didattiche;
 - per gli alunni della scuola dell'infanzia sono: visite guidate non superiori alla giornata e uscite didattiche nel territorio.
2. E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.
3. Gli alunni in uscita dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola o del certificato di identità personale; per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.
4. Le visite guidate e viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alla quale devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore al 80% degli studenti di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni le cui famiglie adducono motivazioni alla loro non adesione.
5. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Art. 4 Destinazione

1. Come criterio di scelta della destinazione dei viaggi è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta, per l'eventuale contenimento dei costi in modo da non determinare situazioni discriminatorie.
2. Le scuole dell'infanzia possono prevedere uscite nell'ambito del territorio comunale o dei comuni vicini, di non più di una giornata.

Art. 5 Durata

Come da C.M. 623/96 la scuola determina autonomamente la durata dei viaggi e delle visite e segue quanto espresso nella C.M. 291/92 che fissa a sei giorni per classe il periodo massimo utilizzabile complessivamente per tutte le tipologie di visite e viaggi.

1. In genere il viaggio di istruzione è di una giornata; sono previsti viaggi di più di 5 giorni solo in caso di visita all'estero.
2. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado la durata e le spese dell'eventuale uscita di più giorni o quelle legate a progetti di scambi culturali sono conteggiate a parte.
3. Sono esclusi dalle suddette indicazioni i viaggi connessi ad attività sportiva che coinvolgano meno di un terzo della classe.

Art. 6 Programmazione

1. I viaggi di istruzione sono parte della programmazione didattica d'Istituto coerente con gli obiettivi del PTOF e del piano dell'offerta formativa annuale, volte alla promozione personale e culturale degli allievi.
2. Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di avviare le procedure necessarie all'uscita.
3. Il viaggio di istruzione (ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportiva o a concorsi) deve raccogliere l'adesione assicurata di almeno l'80% di tutti gli alunni coinvolti, anche se è auspicabile la presenza di tutti. Per i viaggi di istruzione di più giorni sono necessari un incontro preliminare di presentazione alle famiglie e la verifica della partecipazione minima per mezzo di un sondaggio preventivo vincolante.
4. In casi eccezionali sono possibili deroghe al piano in corso d'anno da parte del Dirigente scolastico, che può autorizzare la partecipazione ad uscite legate ad attività ed opportunità non prevedibili ad inizio anno.
5. E' fatto divieto di organizzare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione, eccetto per attività sportive, per premiazioni o progetti particolari programmati.
6. Nei viaggi d'istruzione di più giorni l'assegnazione degli alunni alle stanze sarà effettuata dal responsabile della visita e/o dai coordinatori di classe.

Art. 7 Accompagnatori

1. Gli accompagnatori sono gli stessi docenti della classe o delle classi partecipanti.
2. I docenti accompagnatori devono essere, di norma, almeno 1 ogni 15/18 studenti. Il dirigente scolastico può autorizzare visite, viaggi e uscite didattiche anche in deroga al numero indicato qualora, sulla base di una dichiarazione del docente coordinatore della classe e dei docenti accompagnatori (per i viaggi connessi ad attività sportiva solo dei docenti accompagnatori), valuti che si tratti di gruppi di alunni che non richiedono un particolare impegno per la vigilanza, considerata anche la natura, la meta e la durata della visita o dei viaggi.
3. In caso di sopravvenuta necessità l'accompagnatore può essere anche di una classe diversa, possibilmente della disciplina attinente alle motivazioni didattiche della visita stessa.
4. Se nel gruppo di alunni in visita o viaggio di istruzione è presente un alunno in situazione di handicap come docente accompagnatore sarà designato in aggiunta un altro docente.
5. Il docente di sostegno, in quanto titolare della classe, eserciterà gli stessi diritti e doveri degli altri docenti accompagnatori.
6. I consigli di classe individueranno i docenti accompagnatori cercando di evitare che i viaggi e le uscite siano effettuati sempre dagli stessi insegnanti, allo scopo di prevedere una corretta turnazione degli stessi e di garantire quanto più possibile alle classi e agli alunni non partecipanti a tali attività integrative la presenza dei propri docenti e la dovuta prestazione didattica.
7. Il personale ATA potrà partecipare ai viaggi e alle visite in casi di estrema necessità e solo per funzioni inerenti la qualifica rivestita (supporto allievi disabili, vigilanza).
8. L'autorizzazione al viaggio o all'uscita sarà concessa dal Dirigente in base alle risorse presenti nel plesso per la sostituzione dei docenti accompagnatori.

Art. 8 Sostegno finanziario

1. I costi del viaggio d'istruzione sono a totale carico delle famiglie/tutori e comprendono la totalità delle spese prevedibili anche per i docenti accompagnatori. Eventuali gratuità sono utilizzate per coprire prioritariamente le spese dei docenti accompagnatori e poi per ridurre la quota di tutti gli alunni. La quota di partecipazione alla visita guidata/visita di istruzione fissata per l'alunno che ha precedentemente confermato la propria presenza va comunque versata all'Istituto Scolastico,

anche in caso di impossibilità alla partecipazione intervenuta successivamente alla sua conferma. La quota versata dall'alunno all'Istituto Scolastico per la partecipazione alla visita guidata o al viaggio di istruzione non verrà restituita in caso di sopravvenuta mancata partecipazione.

2. Le famiglie degli alunni in difficoltà economica faranno richiesta di contributo utilizzando l'apposito modulo.

3. Il contributo potrà variare in proporzione al numero di domande ed alle risorse disponibili.

Iter PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle visite e dei viaggi deve osservare il seguente iter:

- Definizione entro il mese di novembre, da parte dei consigli di classe e di interclasse con la presenza dei rappresentanti dei genitori, del piano annuale delle visite e dei viaggi, con l'indicazione degli accompagnatori (per ogni visita deve essere indicato almeno un insegnante supplente), delle mete, della durata, del periodo e del costo quanto più precisamente possibile;
- Approvazione del Collegio dei docenti;
- Approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Organizzazione particolareggiata (raccolta autorizzazioni, raccordo con la segreteria per gli adempimenti necessari, ...) da parte del docente organizzatore e responsabile dell'uscita, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa;
- Sarà possibile l'organizzazione di visite guidate durante l'anno scolastico in occasione di eventi o mostre di particolare interesse culturale, previa autorizzazione del Dirigente
- Il docente coordinatore deve presentare in segreteria una breve relazione sulla uscita effettuata